



Sandro Sanna

• • • • • • • • • •

Programmazione

Insegnamento

della

Religione Cattolica

Professionali
Tecnici

anno scolastico 2010-2011



Sommario

0. PREMESSA	1
1. FINALITÀ DELL'IRC	2
2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO	3
2.1 COMPETENZE	3
2.1.1 Primo Biennio	3
2.1.2 Terzo Anno - Secondo Biennio - Quinto Anno	3
2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	4
2.2.1 Primo Biennio	4
2.2.2 Terzo Anno - Secondo Biennio	5
2.2.3 Quinto Anno	6
3. CONTENUTI	6
3.1 PRIMO BIENNIO	7
3.2 TERZO ANNO – SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO	7
4. METODI	7
5. VERIFICA E VALUTAZIONE	8
5.1 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	8
5.2 CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE	8
6. ELEMENTI PER IL PIANO DI LAVORO INERENTI AGLI STUDENTI STRANIERI	10
6.1 PREREQUISITI NECESSARI	10
6.1.1 Primo Biennio	10
6.1.2 Terzo Anno - Secondo Biennio	10
6.1.3 Quinto Anno	10
7. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DELL'IRC INERENTI AL NUOVO OBBLIGO D'ISTRUZIONE SULLA BASE DEI QUATTRO ASSI CULTURALI	11

0. PREMESSA

L'epoca in cui viviamo sta misurandosi con cambiamenti rapidi e spesso difficilmente prevedibili, che, per la loro estensione e pervasività, interessano non solo i comportamenti delle persone, ma anche la loro identità, il senso dell'esistenza e le diverse dinamiche della vita sociale. Eppure i problemi dell'educazione scolastica sono fundamentalmente quelli di sempre. Tuttavia, nell'attuale scenario sempre più esteso e complesso, essi richiedono risposte autentiche che si articolano lungo percorsi ermeneutici nuovi.

Nella società italiana di oggi, che si presenta strutturalmente culturalmente policentrica e che, proprio per questo, fatica ad elaborare e a proporre riferimenti valoriali ed formativi condivisi, avendo maturato la consapevolezza che l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che gli adolescenti vivono e che per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici, la scuola è chiamata a fornire alle giovani generazioni gli strumenti culturali non solo per "navigare" in una società complessa, ma soprattutto per "crescere in umanità" come persone, cioè come soggetti liberi, consapevoli e responsabili, attraverso una proposta culturale ed educativa seria e ricca di autentici significati.

Però, la scuola, memoria viva del passato e progettazione creativa del futuro, è innanzitutto luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Può rispondere alle attese degli adolescenti per quanto concerne lo sviluppo dei processi cognitivi, le relazioni con gli altri e l'impegno preparatorio alla vita sociale e lavorativa e all'istruzione universitaria, con una dinamica funzione educativa e culturale, per mezzo di una formazione integrale della persona intesa sia come apertura a molteplici istanze culturali, sia come migliore organizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC), nello spirito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione¹ e nella prospettiva dell'autonomia scolastica, contribuisce efficacemente alla specifica offerta formativa della scuola che, in quanto comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, si focalizza sulla trasmissione e sull'elaborazione del sapere, inteso come conoscenza della realtà e dei modi per trasformarla, ma anche come coscienza dei valori della vita e come capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili per sé e per gli altri.

L'IRC condivide i processi, le dinamiche e le finalità istruttive, formative e socializzanti proprie della scuola, in quanto servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace, capaci di usare bene della propria libertà. È, per questo motivo, un servizio educativo in grado di promuovere le condizioni di un reale successo formativo, che permette a ciascuno, secondo le proprie attitudini e le proprie vocazioni, di conseguire, insieme al titolo di studio, adeguate competenze per padroneggiare i contenuti culturali e per governare i processi di studio e di apprendimento.

¹C.M. 3 agosto 2010 n. 70 - Indicazioni sperimentali per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione

Anche nella scuola secondaria di secondo grado, l'IRC porta una specifica caratterizzazione culturale e una sua peculiarità contenutistica, che vengono incontro alle esigenze di verità, di senso della vita e di speranza, particolarmente drammatiche oggi, dato che si sono infranti quei processi attraverso cui il contesto culturale e sociale suggeriva piuttosto facilmente il significato dell'esistenza.

Dato che, come afferma Edgar Morin, «bisogna insegnare a vivere», per la scuola insegnare le regole del vivere e del convivere rappresenta un compito ancora più necessario rispetto al passato. L'IRC partecipa a questa responsabilità, offrendo un sapere organico utilizzabile per comprendere come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari e capaci di contribuire allo sviluppo della libertà, della solidarietà e della convivenza democratica.

Per queste ragioni, come espressione della laicità dello Stato, nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno, l'IRC è e sempre più vuole essere una materia scolastica rivolta a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche o di fede.

1. FINALITÀ DELL'IRC

L'IRC, in sinergia con le altre materie, con le famiglie e le altre agenzie educative che partecipano al percorso di crescita degli studenti, oltre a contribuire all'acquisizione di saperi e di competenze che consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro o nei percorsi universitari o di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, in modo che gli studenti siano in grado di:

- ▶ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ▶ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ▶ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- ▶ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ▶ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ▶ utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ▶ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ▶ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e della cultura religiosa, attraverso la

riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

Specificatamente l'IRC propone un sapere, pertinente anche al mondo dei valori e dei significati, orientato ad aiutare gli studenti a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari; e capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

Pertanto, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- ▶ realizzare una lettura critica del dato religioso, di quello cristiano-cattolico in particolare, qual è presente nella cultura italiana, in modo da poter accettare, assimilare e vagliare i valori religiosi in essa presenti, sapendo motivare le proprie scelte;
- ▶ comprendere come la religione possa offrire una risposta seria, organica e rasserenante agli interrogativi più profondi della persona;
- ▶ confrontarsi con i valori che umanizzano la persona in vista di una loro assimilazione/interiorizzazione.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel quinquennale processo di insegnamento-apprendimento, l'IRC accompagna gli studenti dal “venir a conoscere” ad un “prendere coscienza” del mistero di Dio e la sua relazione con l'uomo, della figura di Gesù Cristo come il paradigma storico compiuto di tale relazione, della comunità della Chiesa come luogo specifico dell'esperienza cristiana, dello stile di vita del discepolo.

2.1 COMPETENZE

2.1.1 Primo Biennio

Al termine del primo biennio, gli studenti saranno in grado di:

- ▶ porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- ▶ rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- ▶ impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

2.1.2 Terzo Anno - Secondo Biennio - Quinto Anno

Al termine dell'intero percorso di studio, gli studenti saranno in grado di:

- ▶ sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- ▶ riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

- ▶ confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in multiformi modi a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

2.2.1 Primo biennio

Conoscenze

- ▶ Confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- ▶ Approfondire, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- ▶ Cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- ▶ Conoscere in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- ▶ Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ▶ Riconoscere la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede;
- ▶ Conoscere origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come

Abilità

- ▶ Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- ▶ Porre domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- ▶ Riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- ▶ Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- ▶ Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- ▶ Consultare correttamente la Bibbia e rendersi conto della sua ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- ▶ Saper spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale;
- ▶ Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

Conoscenze

segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente;

- ▶ Ricostruire gli eventi principali della Chiesa del primo millennio;
- ▶ Confrontarsi con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

2.2.2 Terzo Anno - Secondo Biennio**Conoscenze**

- ▶ Confrontarsi criticamente sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- ▶ Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- ▶ Incrementare il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle "grandi" parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna;
- ▶ Riconoscere il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- ▶ Leggere direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e acquisire i principali criteri di interpretazione;
- ▶ Conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici;
- ▶ Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le

Abilità**Abilità**

- ▶ Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- ▶ Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- ▶ Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- ▶ Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- ▶ Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- ▶ Documentare le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- ▶ Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- ▶ Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Conoscenze

tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;

- ▶ Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- ▶ Conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità**2.2.3 Quinto Anno****Conoscenze**

- ▶ Conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- ▶ Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- ▶ Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- ▶ Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- ▶ Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

- ▶ Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- ▶ Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- ▶ Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- ▶ Sapere confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- ▶ Fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

3. CONTENUTI

In continuità con la scuola secondaria di primo grado, contenuto fondamentale dell'IRC nella scuola secondaria superiore è la figura e l'opera di Gesù Cristo, secondo la testimonianza della Bibbia e la comprensione di fede della Chiesa, quale principio interpretativo della realtà umana e storica.

Tale contenuto fondamentale sarà approfondito mediante lo studio dei contenuti delle seguenti aree tematiche:

- Il mistero della vita: il sacro, la domanda di senso, la domanda religiosa, le religioni.
- La rivelazione del Dio di Gesù Cristo: la storia della salvezza nella sacra Scrittura.
- L'identità umana e divina di Gesù Cristo.
- La Chiesa fondata da Gesù: popolo della Nuova Alleanza.
- La vita nello Spirito: i valori del Cristianesimo.

3.1 PRIMO BIENNIO

- Ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa
- Il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento alle sue fonti e alle fonti culturali dell'Occidente.
- Gesù di Nazaret e la sua centralità nella storia della salvezza e nella storia umana.
- La Chiesa, la sua origine e la sua identità.
- Riconoscimento e corretta comprensione dei valori del Cristianesimo.

3.2 TERZO ANNO – SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
- I temi fondamentali della storia della salvezza.
- Gesù Cristo, compimento della Nuova Alleanza.
- La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.
- La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.

4. METODI

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti saranno perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC sarà attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare sarà trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Sarà proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della *Information Communication Technology*, ricerchi costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dal regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Intendiamo per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

5.1 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esercizi
- Questionari
- Interrogazioni brevi
- Relazioni

5.2 CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- Abilità raggiunte
- Conoscenze acquisite
- Competenze esibite
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Metodo di studio
- Situazione personale/familiare

Le singole verifiche, sia diagnostiche sia formative sia sommative, saranno valutate facendo riferimento alla seguente griglia:

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dello studente di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.	1
Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dallo studente) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari o di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione.	2
Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare o di base.	3
Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.	4

DESCRIPTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO
<p>Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.</p>	
<p>Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.</p>	5
<p>Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.</p>	6
<p>Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.</p>	7
<p>Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.</p>	8
<p>Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.</p>	9
<p>Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.</p>	10

Per la registrazione/valutazione dell'interesse (inteso come attenzione e partecipazione alle lezioni, coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento) con il quale lo studente segue l'IRC si utilizzerà la seguente griglia:

INTERESSE	REGISTRAZIONE	VOTO
Ottimo	O	10
Eccellente	E	9
Notevole	N	8
Buono	B	7
Sufficiente	S	6
Limitato	L	4-5
Inadeguato	I	1-2-3

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico - Ottimo, Moltissimo, Molto, Buono, Sufficiente, Insufficiente, Scarso - secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO	SIGLA GIUDIZIO	VOTO
Ottimo	OT	10
Moltissimo	MM	9
Molto	ML	8
Buono	BN	7
Sufficiente	SUF	6
Insufficiente	INS	4-5
Scarso	SSO	1-2-3

6. ELEMENTI PER IL PIANO DI LAVORO INERENTI AGLI STUDENTI STRANIERI

6.1 PREREQUISITI NECESSARI

6.1.1 Primo Biennio

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per potenziare il livello B1 - Soglia del CEFR Common European Framework of Reference for Languages.
- Disponibilità all'acquisizione di un lessico pertinente all'area "religione".
- Comprendere in modo globale comunicazioni orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, individuando i punti chiave, di argomenti, relativi all'ambito "religione".
- Partecipare a conversazioni su temi noti.
- Produrre testi semplici scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti, utilizzando anche supporti multimediali.

6.1.2 Terzo Anno - Secondo Biennio

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere e potenziare il livello B2-Progresso del CEFR Common European Framework of Reference for Languages.
- Lessico pertinente all'area "religione"
- Comprendere in modo globale brevi comunicazioni orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti relativi all'ambito "religione".
- Partecipare a conversazioni su temi noti di studio.
- Produrre testi scritti chiari e dettagliati di varia tipologia e genere su argomenti noti di studio, utilizzando anche supporti multimediali.

6.1.3 Quinto Anno

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere il livello C1-Efficacia del CEFR Common European Framework of Reference for Languages.
- Lessico pertinente all'area "religione"
- Comprendere in modo globale e dettagliato comunicazioni orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti relativi all'ambito "religione".
- Partecipare a conversazioni anche su temi non noti di studio.

- Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti di studio, utilizzando anche supporti multimediali.

7. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DELL'IRC INERENTI AL NUOVO OBBLIGO D'ISTRUZIONE SULLA BASE DEI QUATTRO ASSI CULTURALI

	Competenze Chiave	Conoscenze	Abilità/Capacità	Programmazione IRC	
L	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei dizionari 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio • Processo di presa di coscienza 	L
M	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi 			M
L	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti •Cogliere la dimensione antropologico-culturale dell'esperienza religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale • C1 - Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa • Ricerca di senso e prospettiva religiosa nelle varie religioni: <ol style="list-style-type: none"> a) l'uomo e le sue domande b) religiosità, religione e fede c) magia e superstizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca sul senso della vita • La vita come progetto • Le problematiche del mondo giovanile 	L
L	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • C5 - L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona • C8 - Origine e fine dell'uomo secondo la religione cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • 	L
S S	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Riconosce le molteplici espressioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio religioso e le sue specificità nell'arco della storia e delle culture. • C10* - Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione. • I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture 	<ul style="list-style-type: none"> • A22* - Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, 	<ul style="list-style-type: none"> • Religione e Religioni: storia comparata delle religioni 	S S

	Competenze Chiave	Conoscenze	Abilità/Capacità	Programmazione IRC	
	del linguaggio religioso.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea • I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. • Le diverse tipologie di fonti 	<p>al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • A2 - Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni • A12 - Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni • Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 		
L	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Comprendere l'esperienza storica di Gesù di Nazareth come origine del Cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> • C3 - La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento • Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana • C2 - La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo • Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario • A3 - Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria • A5 - Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli • A1 - Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia: struttura essenziale, libri, fonti, generi letterari • L'Ebraismo e le tappe e i personaggi significativi della storia della salvezza: alleanza, legge, profeti • Presentazione "critica" della figura e del messaggio di Gesù Cristo 	L
L	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali forme di espressione artistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali 		L

	Competenze Chiave	Conoscenze	Abilità/Capacità	Programmazione IRC	
	del patrimonio artistico		a partire dal proprio territorio		
S T	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sistema e di complessità • C6 - La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa • Concetto di ecosistema 	<ul style="list-style-type: none"> • A10 - Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa • A6 - Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al medio evo • A8 - Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede • A9 - Riconoscere l'importanza e il significato dei sacramenti per l'inizio, lo sviluppo e la ripresa della vita cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa, la sua origine e la sua identità 	S T
S S	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • C7 - Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana • Costituzione italiana • Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali • A11 - Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano • A7 - Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita nello Spirito: i valori del Cristianesimo 	S S
S T	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare 	<ul style="list-style-type: none"> • In tutte le Unità di Apprendimento 	S T

	Competenze Chiave	Conoscenze	Abilità/Capacità	Programmazione IRC	
			informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.		

Legenda

- Le bande laterali colorate indicano i quattro assi culturali

L asse dei linguaggi	ST asse scientifico-tecnologico
M asse matematico	SS asse storico-sociale

- Le Conoscenze e le Abilità segnati con la notazione C## e A##, sono quelle degli *Obiettivi Specifici di Apprendimento propri dell'Insegnamento della Religione Cattolica nell'ambito delle Indicazioni Nazionali del secondo ciclo* - Testo sul quale è stata siglata l'intesa tra il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il 13 ottobre 2005.

PER CHIARIMENTI E/O ULTERIORI INFORMAZIONI

Sandro Sanna

335 84 43 197

sandrosanna1@gmail.com - religio@tiscali.it

© COPYRIGHT BY SANDRO SANNA

Tutti i diritti sono riservati.

Sono vietate la riproduzione e la trasmissione dell'opera o di parti essa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo – elettronico, meccanico, riprografico, digitale, ottico – se non espressamente autorizzata per iscritto dall'Autore.